



Comunicato sindacale Fiom

**FINCANTIERI: ACCORDO UNITARIO RAGGIUNTO AD ANCONA
IL CANTIERE RIAPRE I CANCELLI**

Ancora una volta, grazie alle lotte dei lavoratori e alla loro determinazione, si è fatto un passo avanti nel confronto con l'Azienda per la modifica e per il miglioramento dei contenuti dell'accordo separato del 21 dicembre.

Martedì sera, dopo molte ore di trattativa, è stato sottoscritto ad Ancona un accordo unitario che definisce miglioramenti delle condizioni di gestione del processo di riorganizzazione, sulla scia di quanto già avvenuto a Palermo, e assegna a questo cantiere la costruzione della nave ordinata a Fincantieri dalla compagnia "Du Ponant", che sarà avviata nei prossimi giorni. A questa si potrà aggiungere un'altra nave, in continuità con le recenti costruzioni del cantiere, per la quale è in via di definizione il finanziamento.

Un risultato straordinario che consentirà, al contrario di quanto previsto dall'accordo separato del 21 dicembre, la riapertura dei cancelli del cantiere, chiusi da oltre otto mesi, e il riavvio dell'attività produttiva!

L'intesa stabilisce che l'Azienda non licenzierà in nessun caso, in maniera forzosa, i lavoratori coinvolti dal processo di riorganizzazione e dallo scarico di lavoro, prevedendo il ricorso alla mobilità solo per coloro che matureranno i requisiti pensionistici nel corso della vigenza degli ammortizzatori sociali (Cassa integrazione e mobilità), sulla base della volontarietà.

Per quanto riguarda la Cassa integrazione, vengono individuati criteri di rotazione equi che escludono le "zero ore" e che riguarderanno tutti i lavoratori in essa coinvolti. Inoltre, si limita a 60 il numero massimo di lavoratori che, previa loro esplicita accettazione, potranno essere posti in mobilità. Il rispetto dei criteri di equa rotazione dei lavoratori sarà monitorato in incontri quindicinali con le RSU del cantiere. Viene in questo modo scongiurato il drastico ridimensionamento dell'organico del cantiere, sancito dall'accordo separato del 21 dicembre.

L'accordo prevede, inoltre, l'impiego prioritario del personale interno e il ridimensionamento del ricorso agli appalti, a partire da quelli in deroga.

Nell'assemblea tenutasi stamattina davanti ai cancelli del cantiere, i lavoratori hanno votato all'unanimità in favore dell'accordo unitario raggiunto.

La conclusione positiva di questo confronto dimostra, una volta di più, che, attraverso il coinvolgimento diretto dei lavoratori e rispettando il loro mandato, si possono trovare soluzioni positive e unitarie anche in situazioni di dura crisi come quella che colpisce da tempo l'Azienda e l'intero settore, superando anche le divisioni sindacali.

La Fiom conferma lo stato di mobilitazione per ottenere ulteriori miglioramenti delle condizioni di gestione del processo di riorganizzazione in favore di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori Fincantieri, per modificare il piano industriale presentato dall'Azienda il 21 dicembre e per ottenere un concreto ed immediato coinvolgimento del Governo in questa difficile vertenza.

FIOM NAZIONALE

Roma, 18 gennaio 2012